

CITTA' DI  
VENEZIA



## **Comune di Venezia**

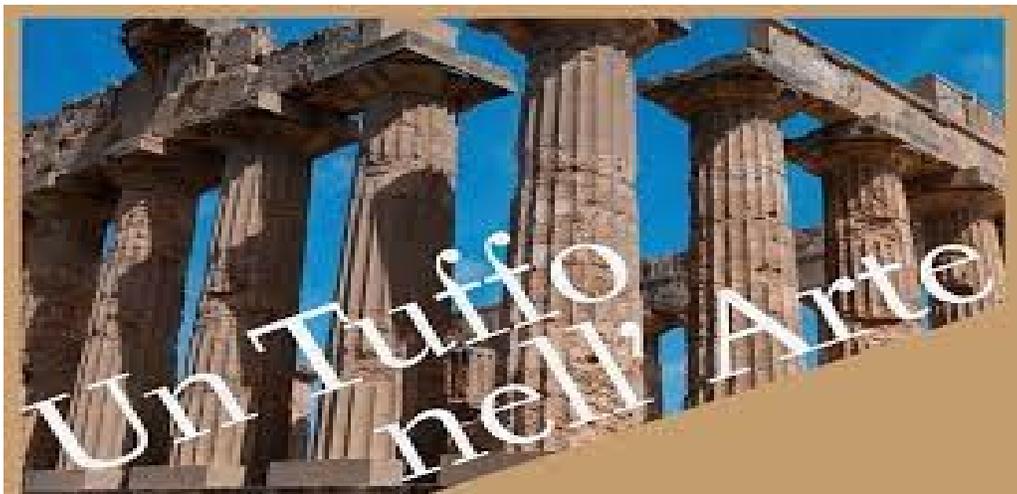
Area Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane e Sociale

Settore Servizi Educativi

Coordinamento Psicopedagogico Venezia 2

### **ALLEGATO AL CURRICOLO**

**Programmazione sezione lattanti - anno educativo 2022/2023**



Programmazione

**"UN TUFFO NEL MONDO ATTRAVERSO L'ARTE"**

## Introduzione

La sezione lattanti dell'anno educativo 2022-23 è formata da 18 bambini - 8 femmine, 10 maschi - di età compresa tra i 5 mesi e 13 mesi (età al momento d'inizio anno educativo - settembre 2022).

Le educatrici di riferimento per i primi mesi sono Alessandra V., Fabiola B., Veronica B. e Chiara P..

Dal mese di gennaio 2023 inizierà il progetto di rotazione del personale che permetterà a tutti i bambini e a tutte le famiglie di interagire e relazionarsi con tutto il personale educativo dell'intero asilo nido Arcobaleno.

Il percorso dei bimbi all'interno dell'asilo nido si articola in diversi momenti. I primi mesi saranno dedicati all'ambientamento: la sezione è composta da 17 bambini alla prima esperienza di separazione dall'ambiente famiglia e da un bambino che aveva già frequentato un altro asilo nido del Comune di Venezia per 6 mesi precedenti.

La fase di ambientamento è un momento molto delicato, in quanto rappresenta la prima separazione dall'ambiente familiare e l'ingresso nella comunità.

L'inserimento previsto per ogni bimbo è di 10 giorni (due settimane se si sommano anche i fine settimana), suddiviso in fasce orarie e con un graduale distacco dalle figure di riferimento. Durante il graduale distacco, il bimbo si trova a conoscere nuove figure di riferimento (le educatrici) e nuovi coetanei. Inoltre il bambino per la prima volta sperimenta un nuovo ambiente, nel quale poco alla volta ne prenderà sicurezza e lo riconoscerà come proprio.

Tenendo ben presente l'individualità di ogni bimbo i tempi di ambientamento sono stati differenziati a seconda delle esigenze e delle peculiarità del bimbo, della famiglia e delle circostanze che si venivano a creare.

Di fondamentale importanza è la possibilità di conoscere i genitori dei bimbi (il primo incontro durante la riunione generale d'inizio anno educativo, l'incontro con la famiglia e le educatrici prima di iniziare il periodo di ambientamento, i primi giorni di ambientamento dove i genitori trascorrono i primi momenti con il proprio bimbo all'interno dell'asilo nido).

L'auspicio di questi primi momenti di nuova conoscenza mira a poter instaurare un rapporto di fiducia e collaborazione con le famiglie,

fondamentale per favorire un buon dialogo e una buona comunicazione durante tutto il percorso al nido dei bambini.

Seppur con diverse tempistiche - alcuni bambini non frequentano ancora tutta la giornata al nido - gli inserimenti hanno avuto come scadenza la fine del mese di novembre.

Durante questi mesi ci siamo poste alcuni obiettivi:

- favorire l'accettazione del contatto fisico e di cura da parte di persone diverse dai familiari;
- favorire l'accettazione e la vicinanza degli altri bambini ed il loro agire;
- accettare il nido come ambiente nel quale vivere parte della giornata;
- favorire l'interazione con gli altri bambini e le educatrici;
- instaurare relazioni positive con l'educatrice e con i pari;
- essere riconosciute come punto di riferimento per i bambini e i loro genitori.

Attraverso la ripetizione della suddivisione della giornata (le routine: accoglienza, merenda, canzoncine mimate, gioco in sezione, pappa, nanna e i diversi cambi pannolino), la maggior parte dei bimbi è riuscita a gestire l'inserimento all'asilo nido.

Per alcuni bimbi i tempi d'inserimento si sono dilatati nel tempo e stanno frequentando una parte della giornata al nido.

In queste settimane di dicembre stiamo riscontrando come i bambini stiano consolidando sempre più il loro stare con i coetanei, con le educatrici e il nuovo ambiente.

Inoltre notiamo che alcuni di loro affrontano la giornata in modo sereno, esprimendo emozioni positive dall'accoglienza al ricongiungimento con la famiglia.

Consolidato l'ambientamento, ci si dedicherà alla fase di progettazione del piano educativo ed affettivo previsto e pensato per i bimbi di questa sezione e suddiviso per le differenti fasce d'età presenti nella sezione lattanti.

## ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI

Lo spazio è suddiviso in 4 ambienti:

- 1) la stanza della nanna con le relative 18 culle ognuna col proprio nome;
- 2) la stanza della pappa composta da 3 mezzelune ed un tavolo più alto con i seggioloni in cui mangiare e fare attività.

Nel corso dell'anno verrà inserito un tavolino con le seggioline basse per i più grandicelli in grado di mangiare da soli.

Durante l'anno educativo, questo spazio verrà anche utilizzato come atelier dove poter manipolare diversi materiali e sperimentare il colore.

Inoltre abbiamo creato un nuovo spazio 'morbido' con tappetoni, cuscini e tanti libretti di stoffa;

- 3) il bagnetto con il lavandino, il fasciatoio per il momento del cambio, un grande mobile con caselline e cassettoni personali in cui riporre i pannolini e cambi portati dai genitori.

È presente un vasetto per eventuali e future prove di autonomia sfinterica;

- 4) la sezione vera e propria, spazio a sua volta suddiviso in:

- ✓ l'angolo del morbido con cuscini, tappeti, peluches ed un grande specchio ben fissato al muro. Questo spazio verrà anche utilizzato per attività con la crema;
- ✓ il mobile primi-passi, collocato attualmente su un lato della sezione, è una buona palestra dove i bimbi possono sperimentare ed 'allenarsi' nell'alzarsi e sedersi e spostarsi autonomamente ma attaccati al mobile;

- ✓ l'angolo motorio dotato di scaletta e scivolo per i bambini che già camminano, dove possono sentirsi liberi di arrampicarsi, rotolare e scivolare in uno spazio protetto e contenitivo.

In corso d'anno introdurremo la cucinetta per il gioco simbolico.

Verranno anche proposti diversi materiali da manipolare (farina, acqua, sabbia...) attraverso diverse vaschette in sezione e nel giardino con la nuova pavimentazione finalmente agevole.

Durante la giornata verranno anche proposti diversi giochi suddivisi per caratteristiche: libretti di stoffa sensoriali, giochi sonori e motori, costruzioni morbide, animali morbidi...

Quando la stagione lo permetterà e quando tutti i bambini cammineranno, andremo anche in giardino.

## CAMPI DI ESPERIENZA E OBIETTIVI SPECIFICI

### Il corpo e il movimento

- percepisce la presenza/esistenza di oggetti e di persone intorno a lui
- rafforzare la coordinazione occhio-mano-oggetto
- favorire i processi di apprendimento verso i nuovi oggetti che il bambino si trova a sperimentare
- mostrare capacità di interazione socio-motoria, porgere oggetti

### Il sé e l'altro

- risponde con vocalizzi e suoni a situazioni familiari
- imita alcuni comportamenti degli altri (sia dei pari che dell' adulto)

- favorire la relazione positiva del singolo verso il gruppo di coetanei e verso la figura dell'adulto di riferimento

### Gesti, immagini, parole

- esprime interesse per gli oggetti indicandoli
- reagisce in modi diversi a persone note
- usa la voce per esprimere sentimenti ed emozioni: gioia, fame, stanchezza...

### La società e la natura

- mostra di riconoscere gli oggetti della routine quotidiana
- manifesta interesse per gli oggetti che lo circondano cercando di prenderli, afferrarli...

### Problemi, prove e soluzioni

- concentra l'attenzione sulle qualità dell'oggetto (ad esempio più piccolo, più grande...)
- esplora con lo sguardo la caduta degli oggetti

## ATTIVITÀ GIORNALIERE

Durante la giornata al nido e attraverso il gioco libero e/o strutturato, i bambini potranno sviluppare le competenze affettive, relazionali, motorie e cognitive.

Il gioco assume un ruolo fondamentale per l'evoluzione del bambino e attraverso le esperienze ludiche, ogni bambino secondo i suoi tempi e le sue modalità, conosce il mondo e le sue strutture.

In sezione si organizzerà lo spazio per favorire lo sviluppo:

- delle capacità motorie: gattonare, rotolare, strisciare, alzarsi;
- della manipolazione di oggetti (giochi in plastica dura, bambole, peluches, sonagli, ecc.);
- del coordinamento oculo-manuale;
- dell' ascolto di suoni e rumori.

### CANZONI MIMATE: L' IMPORTANZA ED IL VALORE EDUCATIVO

Le canzoni mimate sono brevi canti accompagnati dal movimento delle mani; esse hanno un grande valore educativo poiché favoriscono l'interazione, la transizione da una situazione ad un'altra, lo sviluppo e il consolidamento del linguaggio e il riconoscimento di suoni e rumori.

### ATTIVITÀ DI MANIPOLAZIONE E TRAVASI

Lasciare un'impronta di se stessi, affinare i movimenti, esprimere la propria fantasia sono gli esempi più evidenti e gratificanti dell'esperienza della manipolazione. Costruire, plasmare, impastare, premere, schiacciare sono tanti modi per scoprire i materiali e imparare a conoscerli.



Obiettivi: affinare la manualità; stimolare operazioni di prensione; ampliare l'universo percettivo; migliorare la coordinazione occhio-mano. I materiali proposti per questa attività sono la pasta di sale, la sabbia, la farina. I travasi aiutano il bambino alla stimolazione della coordinazione oculo- manuale e della

motricità fine attraverso l'uso di materiali quali imbuti, vaschette, setacci, ciotoline e tanti materiali naturali quali farina, pasta, semolino ecc... Tra

questo tipo di attività rientra la manipolazione con la crema o i massaggi fatti sul proprio corpo o su quello delle bambole sopra a dei morbidi cuscini ricoperti da un grande telo, vicino ad un grande specchio.

Tale attività permette di far sperimentare al bambino il piacere di sporcarsi e di accarezzarsi sviluppando una maggiore consapevolezza delle proprie parti del corpo.

## ATTIVITÀ GRAFICO – PITTORICHE

Afferrare con la mano un colore e con questo tracciare un segno sul foglio rappresenta per i bambini un'esperienza di grandissimo fascino e magia. Il gesto della mano si trasforma sulla carta in qualcosa che resta. Si tratta di “scarabocchi”, segni, a volte tracciati con intensità a volte con gesti lievi, che rappresentano un'importante forma espressiva e creativa delle proprie



emozioni. Ciascun bambino può essere considerato un piccolo artista impegnato nella scoperta di colori e segni, senza ricevere indicazioni e suggerimenti dall'adulto. Il bambino deve poter esplorare e sperimentare, provare e riprovare e nulla di ciò che fa deve essere considerato sbagliato. Le attività grafiche

si avvalgono dell'uso di pennarelli, gessi, cere, matitoni colorati, mentre quelle pittoriche vengono eseguite con l'uso di tempere e colori a dita, stese con le mani, pennelli, rulli, timbri, spugne e con il corpo.

Queste attività consentono la produzione di cartelloni che verranno poi esposti.

## ATTIVITÀ MOTORIA

Nei giochi di movimento l'obiettivo primario è stimolare lo sviluppo globale e armonico della sfera intellettuale, affettiva, emotiva; tre sfere che nel bambino sono in continua evoluzione. I giochi di movimento favoriscono nel bambino l'autonomia motoria, il controllo dello spazio e l'equilibrio.

Durante questa attività vengono proposti materiali che aiutino a salire, scendere, gattonare, rotolarsi, nascondersi. Ad esempio tappeti, strutture tipo scivoli, scalette, tunnel, cuscini e poi altri materiali come: scatoloni, teli colorati, palloni.

## GIOCHI AD INCASTRO

Sono strettamente collegati allo sviluppo delle capacità spazio/temporali e per la coordinazione occhio-mano; sviluppano la capacità manipolativa del bambino.



Questi giochi permettono di impilare, costruire, distruggere e ricostruire da capo infinite volte, consolidando nel bambino il concetto che tutto ciò che viene distrutto può essere ricostruito (amicizie, legami, relazioni). Le costruzioni hanno inoltre importanti valenze quali il favorire la socializzazione tra bambini, la relazione tra bambini e oggetto e la verbalizzazione.

Sotto forma di gioco si pongono le basi per il riconoscimento di forme, colori, dimensioni, sensazioni tattili, spaziali (dentro-fuori, sopra-sotto).

## GIOCO SIMBOLICO

Il gioco di finzione permette al bambino di agire “come se”, simulare azioni che derivano dal reale, diventandone padrone e sviluppando un'emergente capacità di rappresentazione mentale: ad esempio nell'angolo della cucinetta il bambino prepara pranzi come al ristorante, lava e stira i panni come a casa.

Il bambino impara a proporsi liberamente nell'ambiente e con i coetanei, impara giocando ad avvicinarsi al mondo degli adulti, a dare un senso a se stesso e alla realtà e a modificarla.



## ATTIVITÀ PER COMUNICARE

Hanno per obiettivo lo sviluppo del linguaggio e della conoscenza di persone, cose, ambienti. Filastrocche, canzoncine, piccole storie sviluppano il senso del ritmo, la memoria, la socializzazione, oltre ai concetti spazio temporali.

Vengono utilizzati album, libri. I canti favoriscono lo sviluppo della socialità fra adulti e bambini e dei bambini fra loro. Raccontare storie, ascoltare, osservare la realtà o le immagini di un album o di un libro, rappresentano momenti molto qualificanti. Il libro aiuta il bambino a conoscere ed esplorare il mondo, diventa un mezzo interessante per parlare, anche con il bambino piccolissimo, di molteplici situazioni ed eventi, sui quali un discorso diretto, sarebbe difficilissimo. Nel nido le storie entrano prima di tutto sotto forma di libro, un oggetto di gioco da esplorare in tutte le sue parti: toccare, aprire, chiudere, sfogliare, succhiare. Ne segue la narrazione: ripetere la storia, raccontarla varie volte, significa offrire al bambino il tempo necessario per rifletterci sopra, per immergersi nell'atmosfera creata, per appropriarsi gradualmente del racconto e dei suoi significati in modo da coinvolgere il bambino in un gioco di finzione. L'educatrice diventa un narratore capace di creare l'atmosfera giusta attraverso la modulazione della voce per suscitare le emozioni più diverse.

## PROGRAMMAZIONE:

### **UN TUFFO NEL MONDO ATTRAVERSO L'ARTE: Mi tuffo nella conoscenza del mondo circostante attraverso l'arte...guardo, tocco, manipolo ed esploro con tutto il mio corpo!**



Da alcuni anni si è scelto di avere un unico tema relativo alla programmazione per tutte le sezioni dell'asilo nido Arcobaleno.

Quest'anno la programmazione ha come tema principale quello dell'arte.

Considerando i bisogni della sezione dei lattanti e partendo dall'osservazione dei bambini che stiamo conoscendo in questo periodo, abbiamo pensato di strutturare la programmazione attraverso laboratori, dove ci soffermeremo principalmente sull'esplorazione e la manipolazione di materiali con il tema dell'arte.

Per proporre il tema dell'arte ai piccoli lattanti abbiamo scelto di presentare alcune grandi opere artistiche attraverso laboratori grafici-pittorici, in cui si sperimenteranno diversi materiali e modalità di utilizzare il colore. Verranno anche proposti giochi ed attività inerenti all'arte per far scoprire e conoscere il mondo circostante attraverso l'esperienza manipolativa, percettiva e motoria.

Abbiamo pensato di utilizzare materiali di uso domestico, naturali e di riciclo. La scelta è stata dettata dalle caratteristiche che offrono questi oggetti: non strutturati e trasformabili, che consentono al bambino un'ampia sperimentazione sensoriale.

La cura verso l'estetica, intesa come attenzione alla sensorialità del bambino è uno dei maggiori obiettivi che ci poniamo in questo anno educativo: lavoreremo predisponendo i materiali in modo ordinato, visibile e facilmente fruibile dai piccoli. Affinché il bambino diventi autonomo, egli deve accedere liberamente ai giochi.

La proposta didattico-educativa accompagna i bambini tutto l'anno, riconoscendone il ruolo da protagonisti attivi nel processo di crescita e conoscenza.

Ciò che andiamo a presentare, non è un progetto stabilito a priori, ma la traccia di un percorso che si pianifica mano a mano dando particolare attenzione alla crescita e ai bisogni dei bambini stessi.

Queste esperienze daranno la possibilità ai bambini di superare le proprie resistenze al toccare e allo sporcarsi, coinvolgendoli completamente col proprio corpo.

In questo modo i bambini avranno la possibilità di coordinare la manualità grossa, conoscere le caratteristiche dei materiali, apprendere i concetti logici del dentro/fuori, sopra/sotto, pieno/vuoto e cooperare col gruppo dei pari - sperimentandosi in condizioni di piccolo e/o grande gruppo -.

## ATTIVITÀ LABORATORIALE

Durante l'anno educativo, oltre alle attività laboratoriali inerenti alla programmazione sull'arte, verranno proposte altre attività laboratoriali collegate alle stagioni. Come ad esempio l'autunno con le foglie e l'uva, l'inverno con la neve...

## INCONTRI CON LA FAMIGLIA

Sono previsti, oltre all'incontro iniziale, un incontro intermedio e finale ai quali la famiglia è invitata a partecipare.

Tutti gli incontri sono verbalizzati e firmati sia dalla famiglia che dalle educatrici.

*"Una prova della correttezza del nostro agire educativo  
è  
la felicità del bambino"*

Questa profonda e potente citazione di Maria Montessori esprime l'obiettivo fondamentale e filo conduttore che noi educatrici manteniamo e che si riflette nel nostro operato quotidiano con i bambini.

Ogni giorno cerchiamo di cogliere e mantenere la "felicità", intesa come serenità del bambino durante tutto il suo percorso di accoglienza ed inserimento al nido, nella sua giornata e nelle routines...perchè un bambino felice è anzitutto un bambino sereno e poniamo molta attenzione a mantenere questo aspetto come nostro obiettivo cardine.

# PROGETTO DI SEZIONE

**ANNO EDUCATIVO: 2022/2023**

**ASILO NIDO: ARCOBALENO**

**SEZIONE: LATTANTI**

**EDUCATRICI: BOLZONELLA F., BULLO V., PIRONATO C.,  
VICECONTI A. E TUTTE LE EDUCATRICI A ROTAZIONE DA FINE  
GENNAIO 2023.**

Area di sviluppo / Area di esperienza	Obiettivi	Indicatore di raggiungimento	Attività proposta	N. di bambini/ N. totale di bambini
PERCEZIONE E MOVIMENTO	PERCEPISCE LA PRESENZA/ESISTENZA DI OGGETTI e PERSONE INTORNO A LUI	Sposta oggetti che sono davanti a lui Afferra oggetti intorno a lui Porta oggetti ad altre persone spontaneamente e su indicazione degli adulti	GIOCO SIMBOLICO	18
IL SE' E L'ALTRO	IMITA ALCUNI COMPORTAMENTI DEI PARI E DELL'ADULTO	Utilizza vocalizzi nella relazione con gli altri bambini Ricerca il contatto con l'adulto (lo segue, lo ascolta ecc) Risponde al gioco relazionale proposto dall'adulto (es. Cucù, saluto ecc)	CANZONI MIMATE	18
GESTI IMMAGINI E PAROLE	ESPRIME INTERESSE PER GLI OGGETTI INDICANDOLI	Indica un oggetto Segue con lo sguardo gli oggetti	ATTIVITA' LIBERA CON GIOCHI	18

		Fissa l'attenzione su oggetti colorati		
LA SOCIETA' E LA NATURA	MOSTRA DI RICONOSCERE GLI OGGETTI DELLE ROUTINE QUOTIDIANA	Reagisce quando gli si mostrano oggetti a lui familiari (es. ciuccio, giocattolo)  Utilizza gli oggetti a lui familiari	GIOCO SIMBOLICO	18
PROBLEMI, PROVE, SOLUZIONI	CONCENTRA L'ATTENZIONE SULLE QUALITA' DELL'OGGETTO (ES. PIU' PICCOLO, PIU' GRANDE)	Mettere in fila gli oggetti  Sistema gli oggetti in una cesta  Opera travasi  Opera incastri  Impila oggetti	CONTENITORI AD INCASTRO	18

## CONSIDERAZIONI

IL PROGETTO E' STATO ELABORATO IN SEGUITO ALL'ANALISI DEI BISOGNI DEI SINGOLI BAMBINI E DEL GRUPPO, RILEVATO AD INIZIO ED IN CORSO D'ANNO.